

MILANO DA SALVARE

L'ALLARME I residenti sono esasperati: Chiediamo aiuto

Movida fuori controllo «L'Isola trasformata in un centro sociale»

*Bottiglie, vomito ed escrementi sui marciapiedi
«Spariti i militari, in piazza tornano i pusher»*

Mariana Vazzana (serv. p.e.p.)

Il copione è sempre lo stesso: schiamazzi, litigi fra ubriachi, graffiti sui muri: scarabocchi che non risparmiano neppure un palazzo. Poi cocci e bicchieri frantumati a terra, in mezzo a vomito e urina. E ancora bottiglie seminate ovunque, persino sopra le centraline elettriche, come elementi perenni di arredo urbano. Altro che spicchio della Milano che fu, fulcro del rinnovamento delle periferie: il quartiere Isola «sembra un centro sociale a cielo aperto», vessato da movida selvaggia e spaccio.

TAPPY NELLE ORECCHIE
L'allarme arriva dai residenti della zona che hanno immortalato il degrado in decine di "cartoline dell'orrore". «È una cosa vomitevole», attacca Donatella Cerioli, che parla di frotte di ragazzi che invadono l'Isola fino alle 4 del mattino.

«Il commento», lamenta una custode di via Pollaiuolo. Il dito è puntato contro alcuni locali, compreso «un rivenditore di alcolici non autorizzato», che attirano tutte le sere centinaia di giovani. Il problema? «Non esiste controllo. Gli esercizi

commerciali chiudono alle 2 ma, per strada, resta il delirio fino all'alba. Non possiamo usare i passi carri né dormire in pace», continua Maria Teresa Ornandelli, che per mattina tira fuori la canna dell'acqua per pulire il mar-

cipede», disperati anche i dipendenti della ditta «Phonak», che hanno gli uffici in un seminterrato: «Abbiamo dovuto coprire con dei pannelli le finestre che danno sulla strada: al mattino vedevamo la pipì colare dai muri».

GLI SPACCIATORI
A questo si aggiunge il «dramma del mercato provvisorio, spostato in via Pollaiuolo. Spesso le casse di legno e le cartacce restano in terra per ore e vengono sparpagliate in giro dalle auto».

IL COMMENTO



MICHELE FORESTA Il cabarettista dello Zelig è uno degli abitanti illustri della zona
Il mago Forest: «Il degrado? Questione profonda»

L'Isola è il suo mondo, il quartiere che lo accoglie quando è lontano dai riflettori e dagli impegni mondani. Ma cosa pensa il mago Forest (Michele Foresta all'anagrafe), il famoso comico di Zelig, di questo spicchio di città ora alla ribalta per problemi di degrado segnalati dagli stessi residenti? CronacaQui glielo ha chiesto senza mezzi termini.

«Premetto che non sono a conoscenza delle segnalazioni presentate dai cittadini. Io

devo dire che nel quartiere sto bene, sono impaziente di vedere come sarà il «nuovo». dato che la zona è in trasformazione». L'aspetto più positivo evidenziato dal mago: «Scendere sotto casa e avere l'imbarazzo della scelta se si cerca un posto per mangiare: è pieno di ristoranti». Ma è anche vero che un comitato di quartiere ha denunciato problemi di degrado legati alla movida fuori controllo, allo spaccio e alla sporcizia.

[m.v. (serv. p.e.p.)]

fai qualcosa di diverso!

trascorri un fine settimana di vacanza in olanda

Da oggi, transavia.com ti porta in Olanda ad un prezzo davvero molto basso con il nuovo volo diretto da Milano Malpensa a Rotterdam, vicino ad Amsterdam. Informati sull'eccitante Olanda e prenota il tuo viaggio oggi stesso su transavia.com. Benvenuto a bordo e arrivederci in Olanda!

transavia.com



prezzi per biglietti di sola andata per persona tutto compreso possono essere soggetti a variazioni



PER STRADA

Cocci, bottiglie e graffiti. A sinistra: movida in strada immortalata dalle finestre



GIORGIO FIORELLI
Ci hanno tolto tutti i controlli, non si può continuare così



M. TERESA ORNANDELLI
C'è un rumore pazzesco, di notte dormo coi tappi



DONATELLA CERIOLI
Subiamo movida selvaggia quasi tutte le sere. Un'indescrivibile

Altro neo: piazzale Archinto è tornato a essere fortino dello spaccio. «Polizia e militari, che fino a qualche mese fa presidiavano la zona di notte, sono spariti», fa sapere Renato Casalino. E i pusher ne approfittano. «Siamo inghiottiti da un degrado assoluto», commenta Roberto Allegri, 72enne nato e cresciuto all'Isola. Giorgio Fiorelli, rappresentante del comitato spontaneo di quartiere che ha lanciato l'sos, si è rivolto al Consiglio di zona 9: «Chiediamo di intervenire, qui non si vive più».

IN CONSIGLIO DI ZONA

E questa sera il tema «caldo» finirà sul tavolo del parlamento. All'ordine del giorno c'è infatti una mozione promossa

da Alessandro Fede Pellone, capogruppo Pdl. Tra gli obiettivi: «Ottenere una maggiore pulizia e la rimozione di alcune scritte ingiuriose, apparse di recente, contro il presidente del Consiglio». E in altro documento «chiederemo di ripristinare il servizio di presidio con polizia e militari nei quartier» aggiunge.

«La movida è un tema annoso - ribatte la presidente del parlamentino Beatrice Uggioni (Pd) -, chiederemo a chi di dovere una verifica del rispetto degli orari di apertura dei locali e un maggior controllo, affinché non incida sul riposo e sulla vita dei residenti».

LA STORIA I vecchi inquilini sostituiti da attori, designer e artisti. Le botteghe hanno lasciato il posto ai locali

Un passato operaio, poi la svolta vip

→ Quartiere operaio fino agli anni Settanta, rifugio di immigrati (italiani prima, stranieri poi) fino a qualche anno fa. Poi, la trasformazione. E l'Isola, quel triangolo di vie strette tra viale Zara, via Farini e la stazione Garibaldi è diventata il quartiere più cool della città. Architetti, designer e fotografi hanno sostituito le vecchie botteghe. Giornalisti, attori, cantanti e scrittori hanno preso il posto delle vecchie famiglie operaie. E in men che non si dica il valore degli immobili è schizzato

alle stelle. Nel giro di qualche anno, ristoranti e locali sono spuntati un po' ovunque, tanto da far diventare l'Isola una meta fissa per gli amanti della movida milanese. E qui, nella bella via Borsieri, che Nick the Nightfly ha scelto di aprire il leggendario BlueNote, tempio del jazz e del blues importato direttamente dalla Grande Mela. Sempre qui, nella decentrata via De Castilla (dove stanno costruendo i futuristici palazzi di Porta Nuova), il comico Antonio Albanese ha aperto il suo ristorante, il Ratanà. Un quartiere che piace ai comici, l'Isola. Tanto che anche il mago Forest, il matador di Zelig, è di casa tra queste vie. E tra i residenti vip dell'Isola c'è anche il leader del gruppo musicale italiano Baustelle. Gallerie d'arte, showroom e boutique vintage non si contano.

E non è tutto. Il quartiere ha dato i natali anche al premier Silvio Berlusconi, che trascorse gli anni della sua infanzia in un palazzo di via Volutino 60.



ROBERTO ALLEGRI
Il degrado è assoluto. È ritornato anche lo spaccio



RENATO CASALINO
Sembra di essere nel Terzo mondo. Dove sono i controlli?

Tocororo

Restaurante Cubano

info: Tel. 02. 45 03 632 - tocororo@tiscali.it
Via Leonardo da Vinci, 8 - 20094 Corsico (MI)

farmaVenda SPA